Reg. Imp. 01707050504 Rea 148316

PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PISA

Sede in VIA BATTISTI 71 - 56100 PISA (PI) Capitale sociale Euro 1.300.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 135.287 dopo aver accantonato imposte per euro 128.655.

Attività svolte

La Società, come è noto, svolge la propria attività nel settore della mobilità urbana, gestendo i parcheggi a pagamento nella città di Pisa ed sulla Marina di Vecchiano, ed occupandosi altresì della pulizia, manutenzione stradale e gestione dei relativi sinistri, in aggiunta ad altre attività residuali.

La società nel corso dell'esercizio ha continuato nella politica degli investimenti sulla base degli indirizzi del Comune di Pisa, il tutto per il tramite di contributi pubblici in conto investimenti allocati fra i risconti passivi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo facente capo al Comune di Pisa, in quanto la società è partecipata per il 99% dal Comune di Pisa e per l' 1% dal Comune di Vecchiano.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le spese per la realizzazione e/o rifacimento dei parcheggi per la sosta sono stati ammortizzati con aliquota pari al 10% o in base alla durata residua della concessione se inferiore.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque anni.

Le spese sostenute con contributi del Comune di Pisa pari al 100% sono state riclassificate nella voce Immobilizzazioni in corso e non sono pertanto oggetto di ammortamento; i relativi contributi sono indicati nei risconti passivi

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3,00%costruzioni leggere: 10,00%
- impianti e mezzi si sollevamento: 7,50%
- impianti e macchinari: 15,00%
- mobili e arredi: 12,00%
- autocarri: 20,00%
- macchine elettriche ed elettroniche: 20.00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti (titoli di sosta) sono valutate al costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		2	2	
Impiegati Operai		14	12	+2
·		16	14	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.543.910	7.552.593	1.991.317

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali Avviamento	45.460	1.070		25.294	21.236
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.313.374	2.309.965			7.623.339
Altre Arrotondamento	2.193.759	147.376		441.800	1.899.335
	7.552.593	2.458.411		467.094	9.543.910

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.211.140	2.398.624	(187.484)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.826.133	
Ammortamenti esercizi precedenti	94.837	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012	1.731.296	di cui terreni 1.512.714
Acquisizione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(22.418)	
Saldo al 31/12/2013	1.708.878	di cui terreni 1.512.714

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.824.558
Ammortamenti esercizi precedenti	1.296.963
Saldo al 31/12/2012	527.595
Acquisizione dell'esercizio	2.200
Ammortamenti dell'esercizio	(149.653)
Saldo al 31/12/2013	380.142

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	495.317
Ammortamenti esercizi precedenti	355.584
Saldo al 31/12/2012	139.733
Acquisizione dell'esercizio	16.188
Ammortamenti dell'esercizio	(33.800)
Saldo al 31/12/2013	122.121

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per l'esecuzione dei lavori stradali e per i progetti "Auop", interventi di manutenzioni strade e segnaletica; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del dei risconti passivi, imputandoli a ricavi al momento della loro maturazione. A fronte di tali contributi trovano corrispondente collocazione tra le Immobilizzazioni Immateriali i lavori eseguiti per i progetti /lavori sopra citati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
403.474	393.624	797.098

La voce risulta così composta:

- quanto ad euro 390.279, invariata rispetto al 2012, trattasi della partecipazione al 100% nel capitale sociale della Sviluppo Pisa srl, società deputata alla realizzazione della Sesta Porta
- quanto ad euro 400.000,00 trattasi di titoli a garanzia sottoscritti per garantire il credito iva derivante dalla procedura Iva di gruppo. Trattasi di Fondi Arca sottoscritti c/o la Banca di Pisa e Fornacette. Rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
- quanto ad euro 5.230 trattasi di depositi cauzionali

In relazione alla partecipazione Sviluppo Pisa srl si precisa che detta società aderisce all'IVA di gruppo della Pisamo, e la realizzazione dell'intervento immobiliare è finanziato per euro 12 mln con un mutuo bancario, per euro 6,8 mln con le vendite e per il residuo con permute ed apporti di finanziamenti da parte della Pisamo. Vedi la voce crediti verso controllate iscritta nel circolante.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Variazioni	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
(5.201)	11.538	6.337

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono esclusivamente riferite a titoli di sosta.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.734.204	4.102.315	8.631.889

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.989.905			1.989.905
Verso imprese controllate	7.624.642			7.624.642
Verso controllanti	882.981			882.981
Per crediti tributari	2.094.026			2.094.026
Per imposte anticipate Verso altri	142.650			142.650
	12.734.204			12.734.204

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012 Utilizzo nell'esercizio		133.973	133.973
Accantonamento esercizio		30.833	30.833
Saldo al 31/12/2013		164.806	164.806

I "crediti v/clienti" sono relativi a fatture emesse e fatture da emettere per ricavi di competenza dell'esercizio. Sono inoltre compresi i crediti di natura commerciale quali i crediti per la gestione dei parcheggi di Via Pietrasantina e Publica Via per euro 656.076, crediti v/Pisacard per euro 134.913, crediti per biglietteria Ctt per euro 3.930, crediti per People Mover 733.524 ed altri crediti per residuali euro 112.272. I crediti v/Imprese controllate pari ad euro 7.624.642 sono relativi a finanziamenti erogati a Sviluppo Pisa srl. I crediti v/Imprese controllanti sono relativi a fatture emesse al Comune di Pisa per i servizi di spazzamento I crediti tributari sono relativi al credito iva maturato nell'ambito della procedura di Iva di gruppo; la società ha aderito alla procedura assieme alla società controllata Sviluppo Pisa srl nell'esercizio 2012. La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.201.663	4.616.622	(1.414.959)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali Assegni	3.193.093	4.610.050
Denaro e altri valori in cassa Arrotondamento	8.570	6.572
	3.201.663	4.616.622

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
69.904	82.557	(12.653)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo	al 31/12/2012	Varia	azioni
	2.625.764		2.490.478	13	5.286
	Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale		1.300.000			1.300.000
Riserva le	gale	89.198	9.842		99.040
Riserve st	atutarie				
Riserva st	raordinaria o facoltativa	904.448	186.990		1.091.438
Differenza	da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Arrotonda	mento				
Utili (perdi	ite) portati a nuovo				
Utile (perc	lita) dell'esercizio	196.831	135.287	196.831	135.287
"	•	2.490.478	332,119	196.831	2.625.764

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.300.000	B A, B, C			
Riserve di rivalutazione Riserva legale	99.040	A, B			
Riserve statutarie Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B			
Altre riserve Utili (perdite) portati a nuovo	1.091.437	A, B, C A, B, C			
Totale Quota non distribuibile Residua quota distribuibile	2.490.477				

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
950.000	950.000	

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	950.000			950.000
Arrotondamento				
	950.000			950.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 950.000, risulta costituita da accantonamenti:

• euro 450.000 per fondo rischi su sinistri

euro 500.000 per fondo rischi gestione anni precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
245.544	199.749	45.795

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	199.749	46.218	423	245.544

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.043.001	9.551.531	6.491.470

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma. n. 6. C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	200.000	1.067.099		1.267.099
Debiti verso altri finanziatori	124.609			124.609
Acconti				
Debiti verso fornitori	4.114.438			4.114.438
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	2.065.048			2.065.048
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	7.967.902			7.967.902
Debiti tributari	154.145			154.145
Debiti verso istituti di previdenza	39.064			39.064
Altri debiti	310.696			310.696
Arrotondamento				
	14.975.902	1.067.099		16.043.001

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 1.267.099, è relativo al mutuo passivo stipulato con il Banco Popolare (ex Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno) per complessivi euro 1.750.000.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate occorre rilevare che sono relativi alla cessione del credito iva da parte della Sviluppo Pisa Srl; cessione avvenuta nell'ambito della procedura di Iva di Gruppo.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 87.086; debiti per imposta IRAP pari ad euro 41.569; debiti per imposte su redditi di lavoro autonomo e dipendente per euro 25.489.

I "debiti v/Imprese controllanti" sono relativi a debiti per fatture emesse dal Comune di Pisa relativamente ai canoni di locazione.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013 Saldo al 31/12/2012 Variazioni

8.698.357 5.966.115 2.732.242

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è così composta da risconti per contributi ricevuti dal Comune di Pisa per finanziamento delle opere di esecuzione dei lavori stradali e per i progetti "Auop" "I mobility" e "Isole ecologiche come già specificato sopra; inoltre la voce risulta costituita da risconti passivi per fatture emesse nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Infine sono stati contabilizzati ratei passivi per interessi passivi bancari e per salari stipendi relativamente al personale in distacco.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013 15.368.337	Saldo al 31/12/20 13.852.8		Variazioni 1.515.496
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni Variazioni rimanenze prodotti Variazioni lavori in corso su ordinazione Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	15.043.572	13.709.928	1.333.644
Altri ricavi e proventi	324.765	142.913	181.852
·	15.368.337	13.852.841	1.515.496

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi da parcheggi	11.933.565	10.651.536	1.282.029
Ricavi pulizia e manut.strade	2.686.450	2.579.276	107.174
Altri ricavi	748.322	622.029	126.293
	15.368.337	13.852.841	1.515.496

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
15.190.638	13.530.437	1.660.201

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	109.102	74.129	34.973
Servizi	4.165.857	3.628.998	536.859
Godimento di beni di terzi	8.582.910	7.465.198	1.117.712
Salari e stipendi	754.146	714.616	39.530
Oneri sociali	220.103	224.701	(4.598)
Trattamento di fine rapporto	46.218	45.097	1.121
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	467.094	420.076	47.018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	205.873	257.599	(51.726)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.833	28.006	2.827
Variazione rimanenze materie prime	5.202	(3.084)	8.286
Accantonamento per rischi	317.218	450.000	(132.782)
Altri accantonamenti			, ,
Oneri diversi di gestione	286.082	225.101	60.981
-	15.190.638	13.530.437	1.660.201

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
69.329	58.642	10.687

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	90.815	91.125	(310)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(21.486)	(32.483)	10.997
Utili (perdite) su cambi			
	69.329	58.642	10.687

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali Interessi su finanziamenti Interessi su crediti commerciali Altri proventi Arrotondamento				90.815	90.815
				90.815	90.815

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito Sconti o oneri finanziari Arrotondamento				21.486	21.486
				21.486	21.486

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Sa	ldo al 31/12/2012	Variazioni
16.914		(29.837)	46.751
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	21.540	Varie	1.156
Totale proventi	21.540	Totale proventi	1.156
Minusvalenze		Minusvalenze	

Imposte esercizi	Imposte esercizi	
Varie	(4.626) Varie	(30.993)
Totale oneri	(4.626) Totale oneri	(30.993)
	16.914	(29.837)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/20	13 Saldo a	al 31/12/2012	Variazioni
128.6	55	154.378	(25.723)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	128.655	228.278	(99.623)
IRES	87.086	169.078	(81.992)
IRAP	41.569	59.200	(17.631)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(73.900)	73.900
IRES		(73.900)	73.900
IRAP			
	128.655	154.378	(25.723)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing stipulato con Cabel Leasing Spa durata del contratto di leasing anni cinque bene utilizzato parcometro; costo del bene in Euro 180.082; Maxicanone pagato pari a Euro 15.299; Rata mensile, nr. rate 59; Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 5.798;

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	
Collegio sindacale	46.015

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

25 marzo 2014. L'amministratore unico